

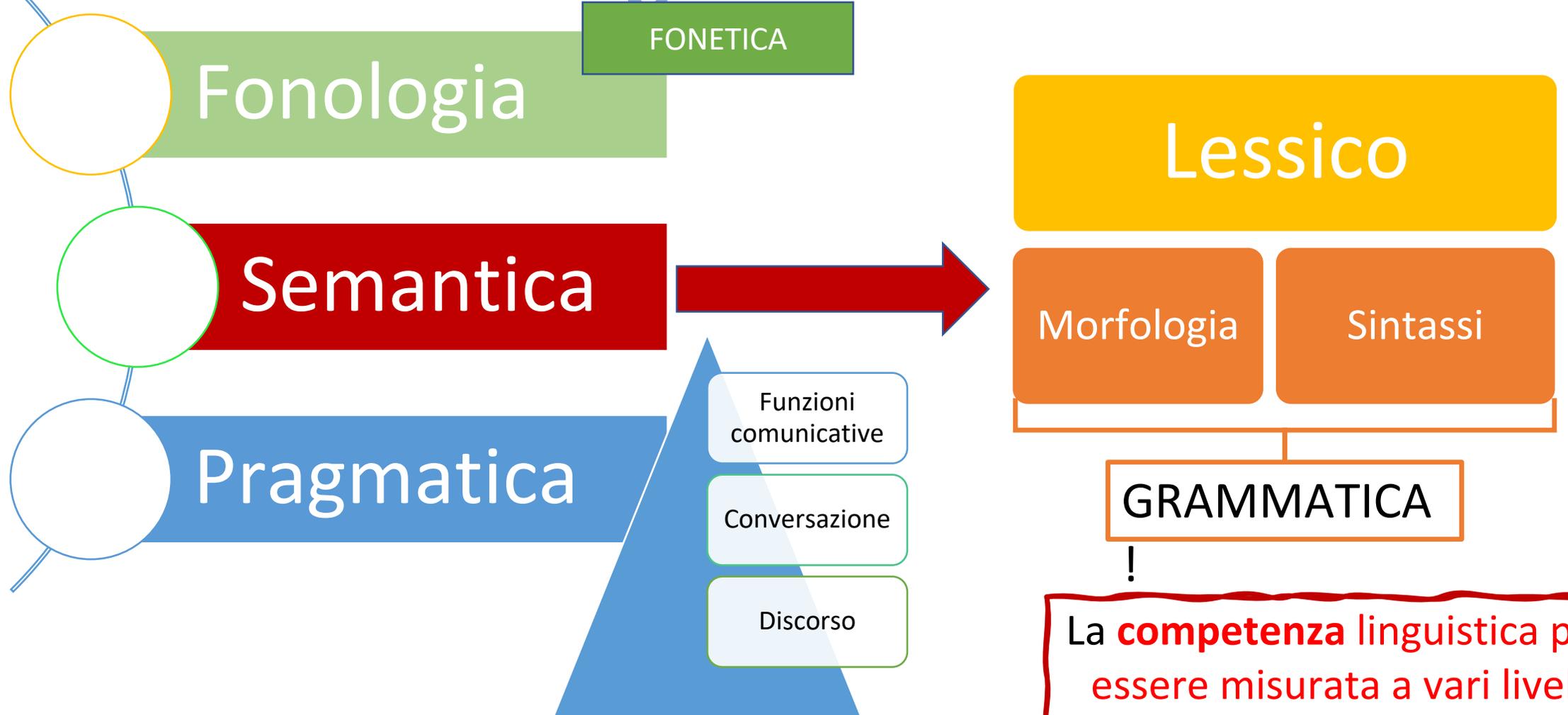
# Un'estate da scoprire: apprendimenti e socialità in gioco

**ALADIN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**



**arcipelago  
educativo**

# Livelli di analisi linguistica



FONETICA

Fonologia

Semantica

Pragmatica

Funzioni  
comunicative

Conversazione

Discorso

Lessico

Morfologia

Sintassi

GRAMMATICA

!

La **competenza** linguistica può essere misurata a vari livelli (lessico e grammatica sono una parte... ma non il tutto)

# ACQUISIZIONE



Implicita

Automatica

L'interazione non è finalizzata a imparare la lingua, bensì a comunicare

# APPRENDIMENTO



Esplicito

Impegno

L'obiettivo è apprendere la lingua (per poi comunicare)

# Leggere per comprendere

- Lettura e comprensione sono due processi in parte differenti
- **LEGGERE ? DECODIFICARE IL TESTO, SERVE PER ACCEDERE AL SIGNIFICATO**

SE HO DIFFICOLTA': POSSO UTILIZZARE IN ALTERNATIVA SOFTWARE DI SINTESI VOCALE – TEXT TO SPEECH

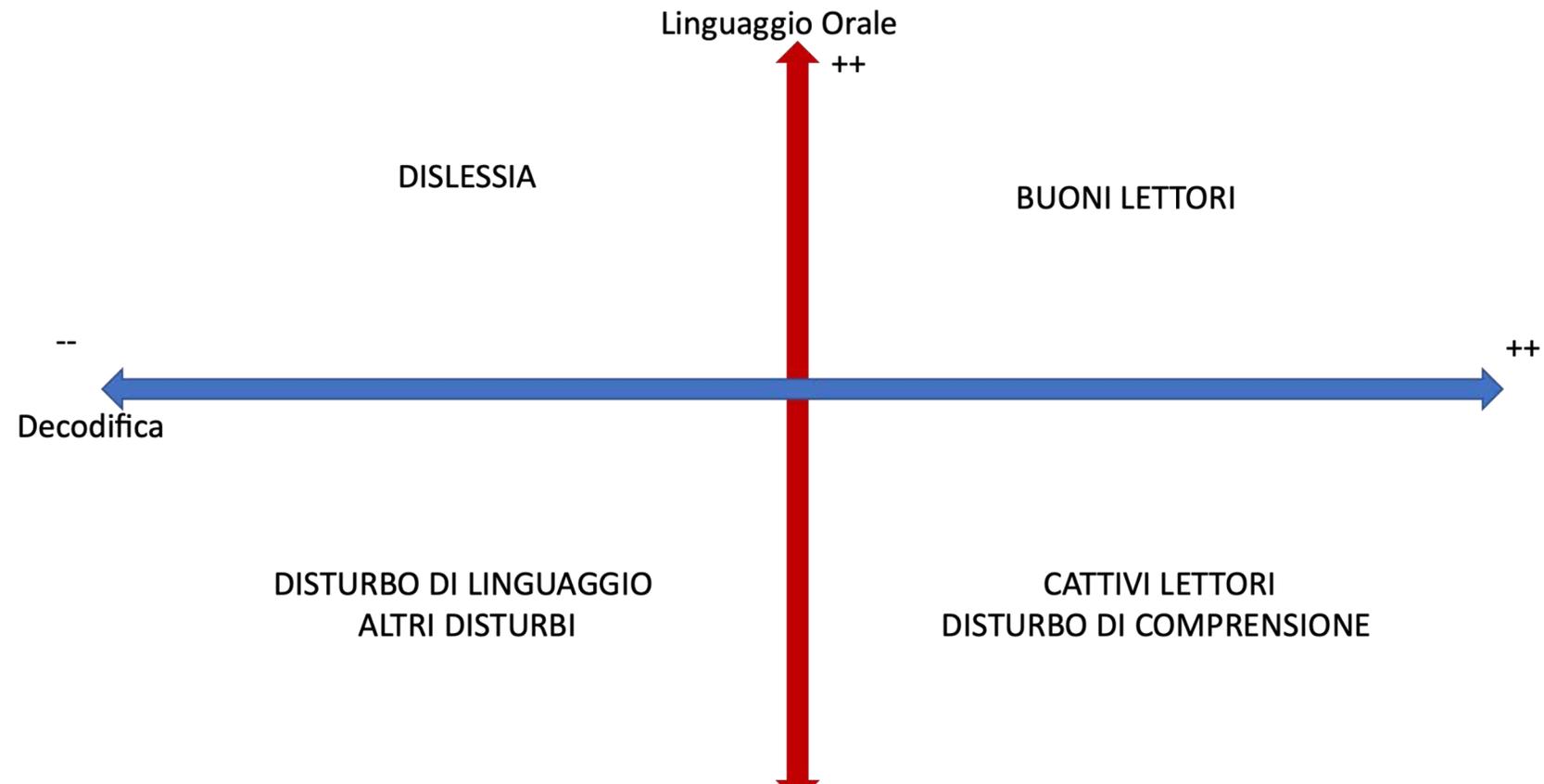
- **COMPNDERE: COSTRUIRSI UN MODELLO MENTALE DEL SIGNIFICATO DEL TESTO.**

POSSO FAVORIRE QUESTO PROCESSO CON LA COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI

# SIMPLE VIEW OF READING (Gough e Tunmer, 1986)

Comprensione = Lettura \* Linguaggio orale

$$R = D * L$$



# Quale marcia di lettura ?

## 1. Memorizzare (Memorizing)

*Esempio: liste di termini da imparare*

## 2. Apprendere (Learning)

*Sono in grado di riportare i contenuti principali*

## 3. Comprendere (Reading)

*Comprendo il significato*

## 4. Scorrere (Skimming)

*Basso livello di comprensione (comprendo l'argomento di cui si sta parlando)*

## 5. Scansionare (Scanning)

*Non c'è comprensione*

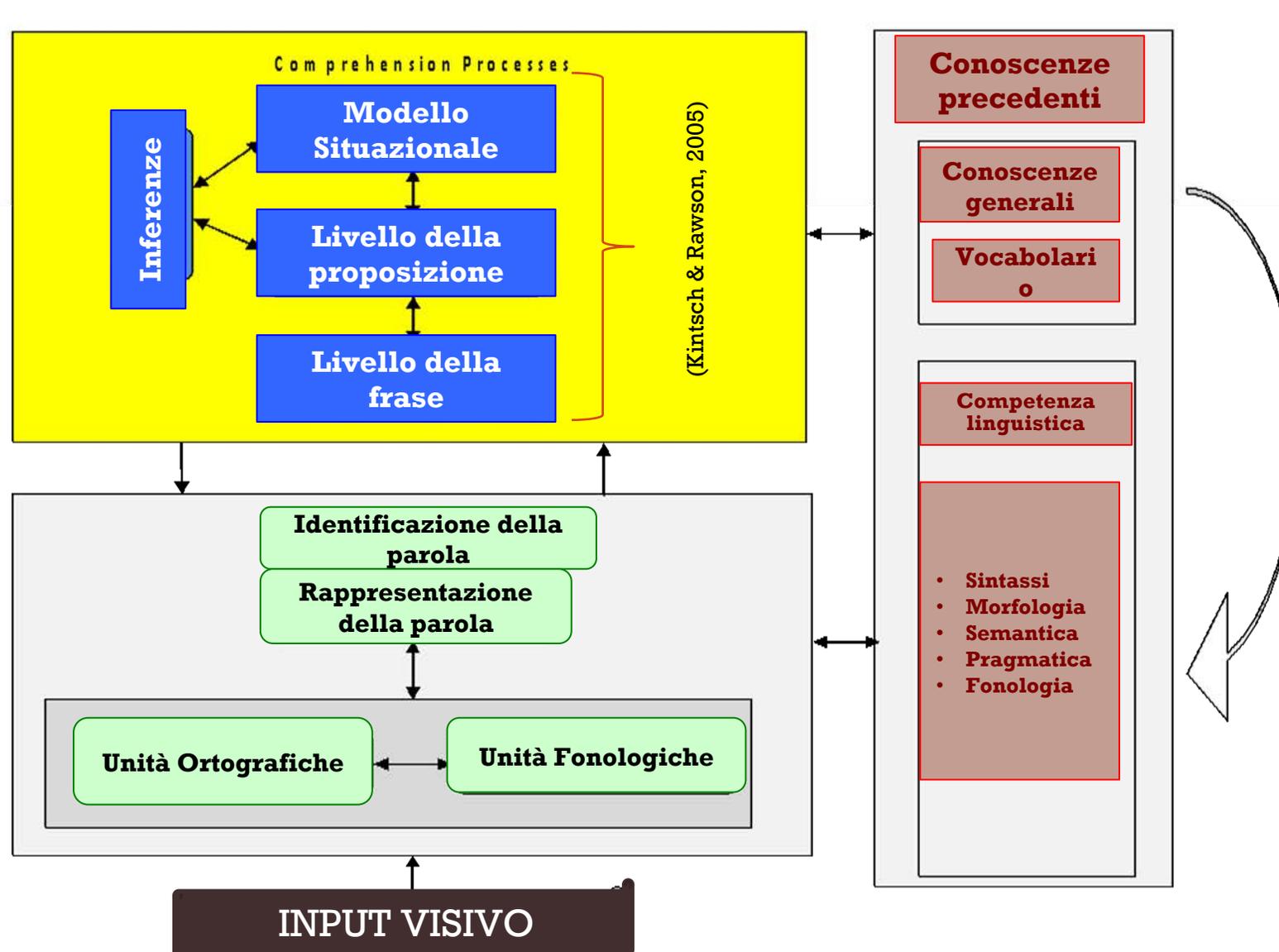
*Ho fatto un corso di lettura veloce, ho imparato a leggere a piombo, trasversalmente la pagina, e ho potuto leggere "Guerra e pace" in venti minuti.  
Parlava della Russia.*

*Woody Allen*

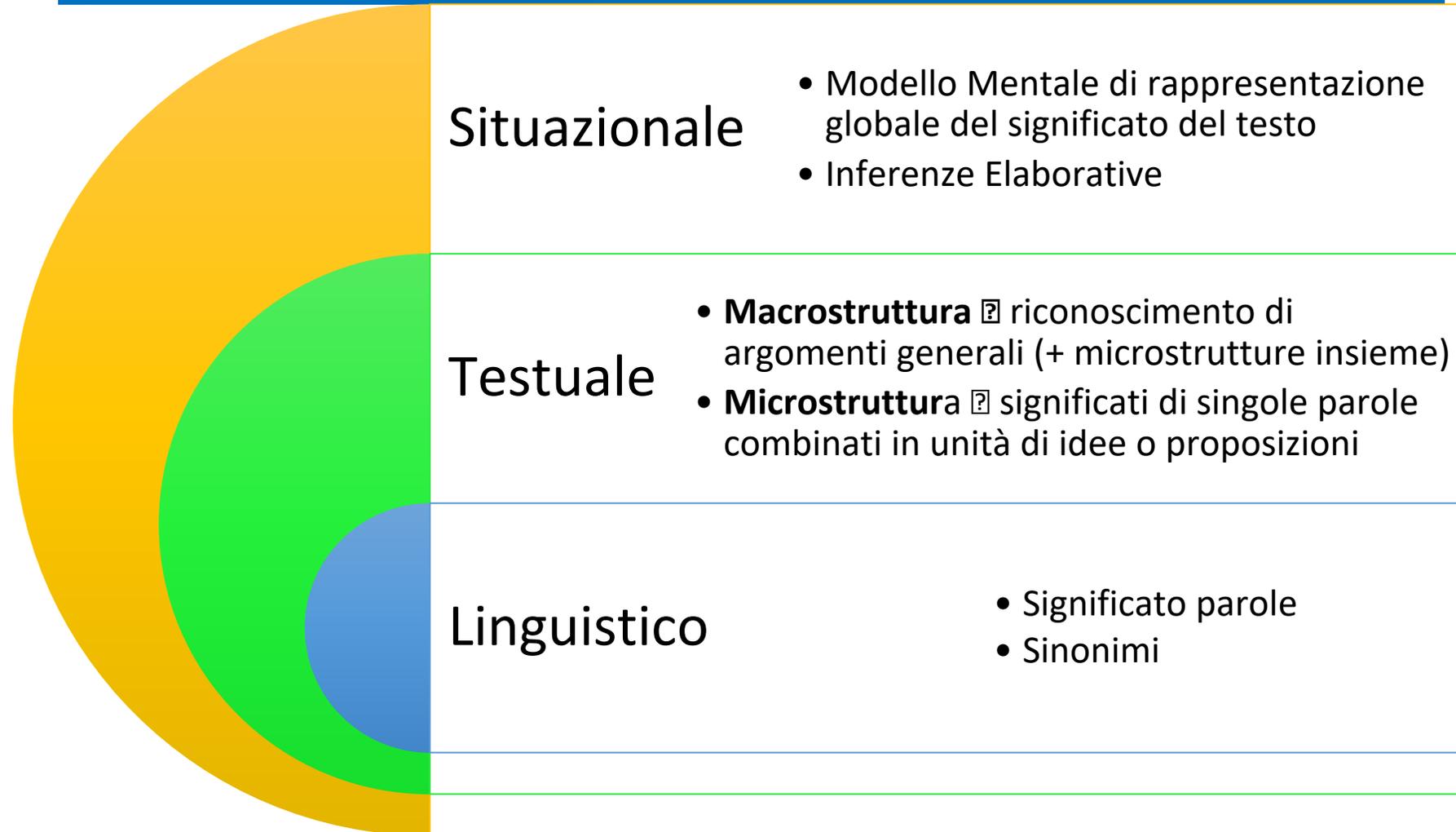


dreamstime.com

# MODELLO DI COMPrensIONE DEL TESTO (ad. Perfetti, Landi & Oakhill, 2005)



# Modello di Kintsch & Rawson, 2005 (incluso in Perfetti)



# SCHEMI E GRAMMATICA DELLE STORIE

- Le conoscenze sono mantenute in strutture, gli schemi, che si estendono oltre il livello di singoli concetti, “pacchetti di informazione”. La ripetizione di esperienze simili con caratteristiche in comune permette la formazione di schemi.
- Caratteristiche condivise:
  - comprendono un nucleo fisso (valore di *default*) e componenti variabili
  - possono essere inseriti gli uni negli altri gerarchicamente
  - rappresentano la conoscenza a qualsiasi livello di astrazione
  - sistemi di accettazione delle informazioni
  - guidano la percezione e il riconoscimento

Le grammatiche delle storie

Conoscenze precedenti

# STANDARD DI COERENZA Perfetti, Landi & Oakhill (2005)

- soglia/livello che utilizzo per decidere se un passaggio ha significato
- Determina la ricerca di informazioni aggiuntive e il livello di inferenze elaborative

Es. Altri studi dimostrano che i suoni ad alta frequenza, come per esempio il rumore prodotto dalle attività di estrazione del rame, a largo delle coste, causano problemi alla vista dei cefalopodi, quali squali, balene, delfini.

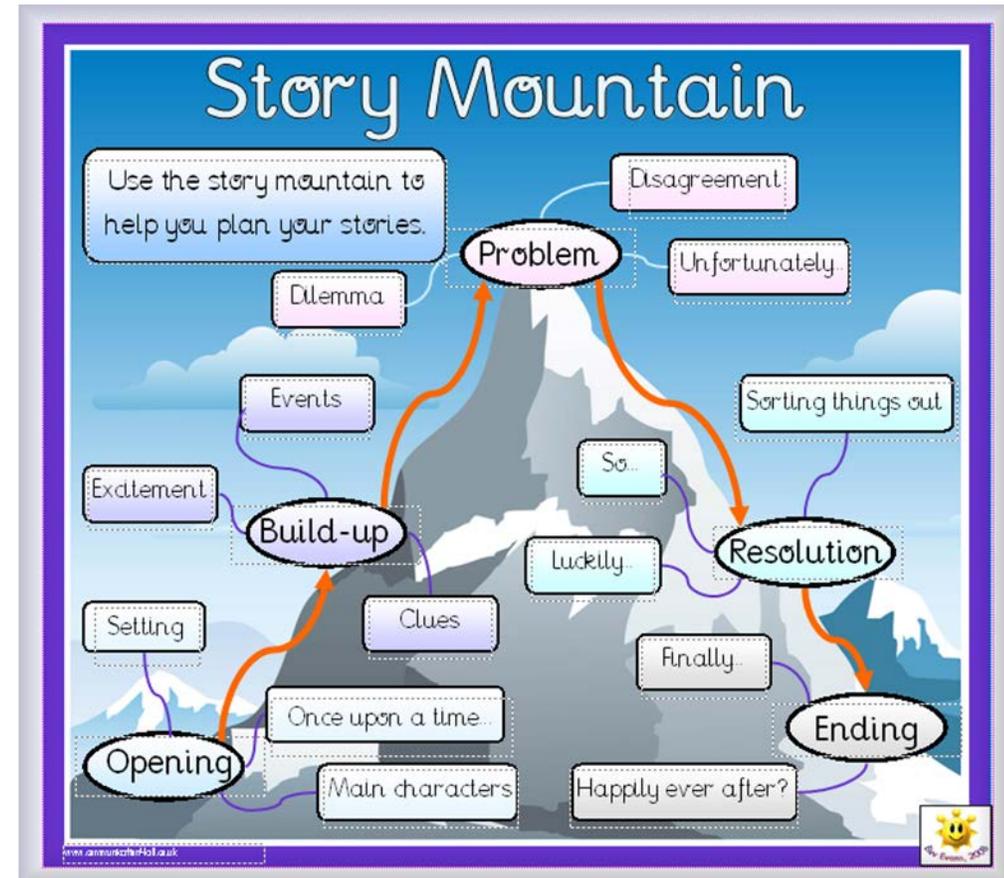
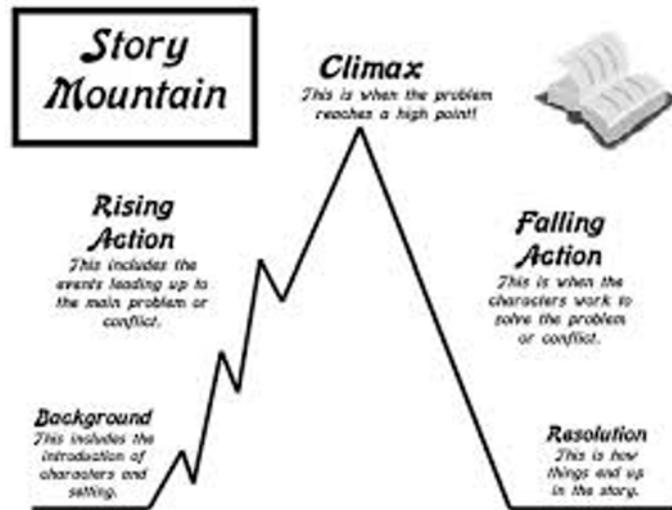
# QUANDO ATTIVARE LE CONOSCENZE?

Affinché le informazioni possano essere integrate in un modello situazionale è utile e necessario che le informazioni vengano attivate PRIMA e NON DOPO la lettura del testo;

**La pre-attivazione delle conoscenze funge da “collante” tra le informazioni nuove e le strutture di conoscenza, favorendo la comprensione e, di conseguenza, la memorizzazione.**

# Narrazione

- Grammatiche delle storie



# Difficoltà o disturbo?

## Disturbo di comprensione del testo (Nuove Linee Guida per la Gestione dei DSA, 2022)

- Prestazione inferiore al 10° in test standardizzati in almeno due prove.
- Valutare separatamente la decodifica (lettura parole e non parole)
- Se il deficit riguarda la decodifica (lettura), ma non la comprensione orale, non si può fare diagnosi di disturbo di comprensione del testo.
- Valutare le competenze linguistiche
- Adeguato ragionamento non verbale

## • Difficoltà di comprensione del testo

Profili che non rientrano nei «criteri diagnostici» (prestazioni fragili ma non deficitarie)

- ☒ Condizioni di svantaggio (povertà educativa)
- ☒ Esposizione all'Italiano L2
- ☒ Studenti con poche «strategie», la comprensione non è compromessa ma rimane ad un livello superficiale, difficoltà nella scuola secondaria di fronte a testi complessi che richiedono processi inferenziali.

# Predittori/marker comprensione del testo

- **Lessico** (vocabolario): Difficoltà a trovare sinonimi (ma non rime). “Il pesce spaventò il nuotatore» “Lo squalo spaventò il nuotatore” → più raro il riconoscimento in soggetti con Disturbo della comprensione.
- **Morfosintassi**: Prestazioni peggiori in compiti di riconoscimento di frasi in forma passiva (si richiede la trasformazione in forma attiva), doppie negazioni, subordinate, difficoltà a trovare «anomalie sintattiche»
- **Linguaggio orale**: Le competenze di linguaggio orale sono un predittore significativo (anche dalla scuola dell’infanzia) delle successive capacità di comprensione del testo
- **Conoscenze precedenti**: Difficoltà ad attivare conoscenze precedenti e/o minori conoscenze generali (fattori culturali)
- **Processi inferenziali**: «quanto tempo è passato dall’inizio alla fine della storia?» «La macchina andava veloce, il veicolo si schiantò».
- **Working memory**  updating ES. Leggere una lista di parole e chiedere quali sono i tre oggetti più piccoli della lista
- **Funzioni esecutive**: fattore trasversale, attenzione sostenuta, selettiva
- **Home literacy**: minori attività di lettura condivisa nel contesto familiare, numero di libri in casa ecc.
- **Metacognizione/strategie**: Difficoltà a «non capire di non capire», minori strategie nella lettura orientata alla comprensione

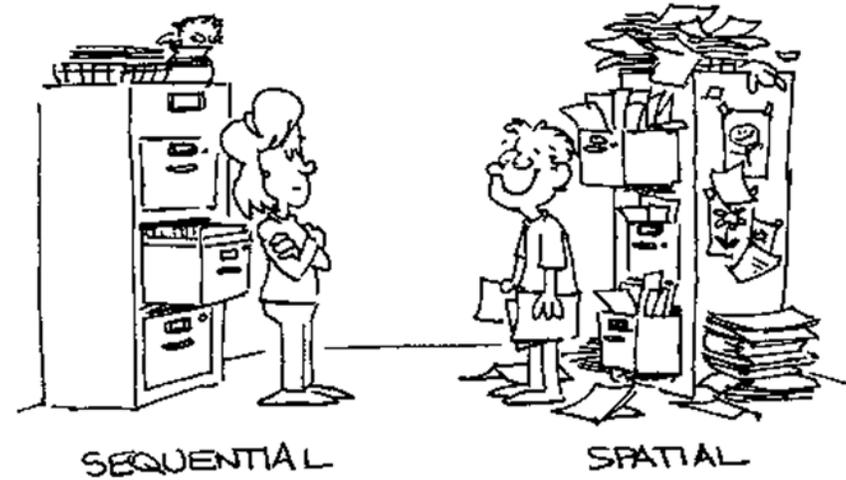
## Stili COGNITIVI

VERBALE -  
VISIVO

RIFLESSIVO -  
IMPULSIVO

ANALITICO -  
GLOBALE

SISTEMATICO  
- INTUITIVO

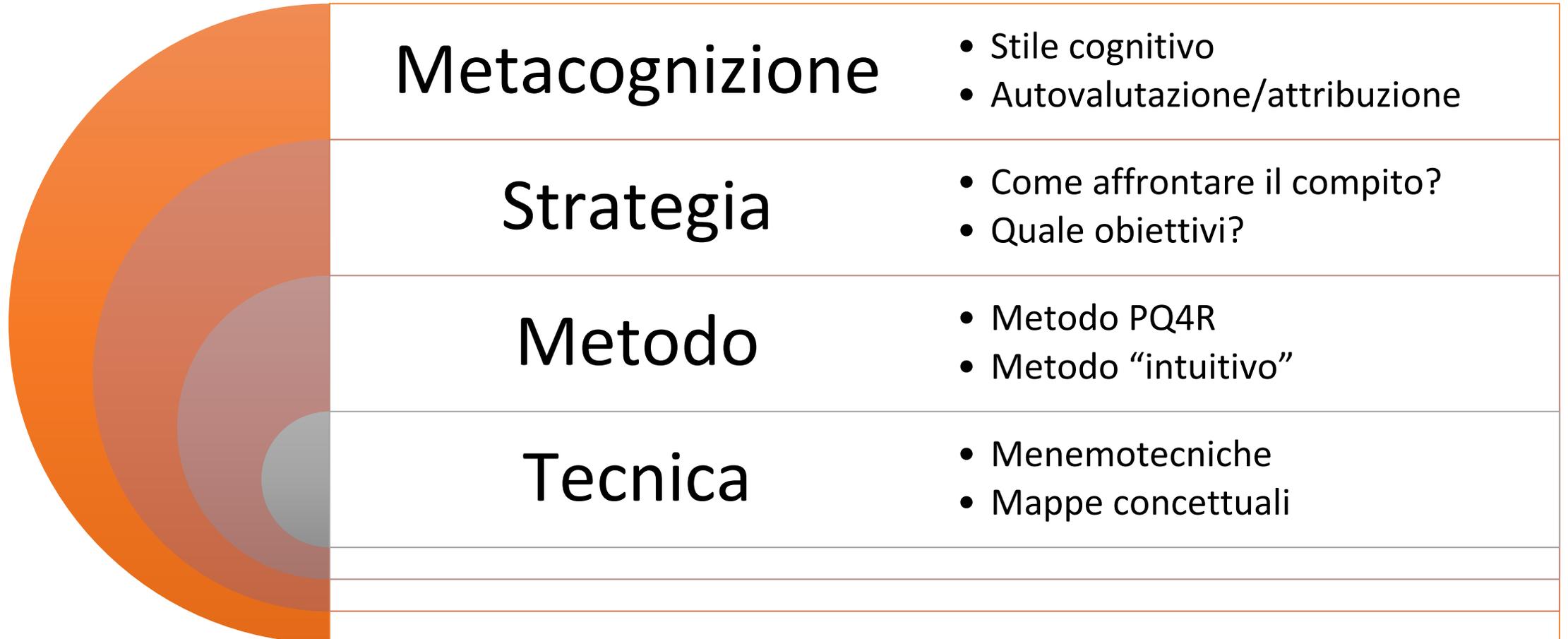


# Metacognizione

- Conoscenza delle proprie capacità cognitive e dell'attitudine a modificare il proprio modo di apprendimento
- Processi che permettono di guidare e regolare i propri processi cognitivi nelle situazioni di apprendimento

Nello studio è importante disporre di strategie metacognitive, ovvero riflettere su ciò che sta accadendo mentre apprendiamo e mettere in atto strategie, metodi, tecniche per raggiungere meglio l'obiettivo.

# Metacognizione, strategie, metodi, tecniche



# Studio RCT (Clarke, Snowling, Truelove, Hulme, 2010) York Reading for Meaning

- Fase di screening
- Intervento 3 volte alla settimana (30 minuti) ☐ Pratica distribuita, 20 settimane

- Fase di valutazione

## PRINCIPI DI BASE

- Apprendimento Cooperativo
- Personalizzazione (1 incontro individuale a settimana)
- Scaffolding (Contenitore/Sollecitatore/Facilitatore di apprendimenti verso il discente)
- Modellamento
- Apprendimento reciproco (maggiore autonomia alunno, riduzione scaffolding)
- Pratica distribuita

# Struttura



## LINGUAGGIO ORALE

- Introduzione (3 minuti)
- Vocabolario (5 minuti)
- Ascolto brano e discussione (7 minuti)
- Linguaggio figurativo (5 minuti)
- Narrazione (7 Minuti))
- Riassunto (3 minuti)



## TESTO SCRITTO

- Introduzione (3 minuti)
- Strategie metacognitive (7 minuti)
- Inferenze (5 minuti)
- Testo scritto (7 minuti)
- Sintesi (3 inuti)



## COMBINATO

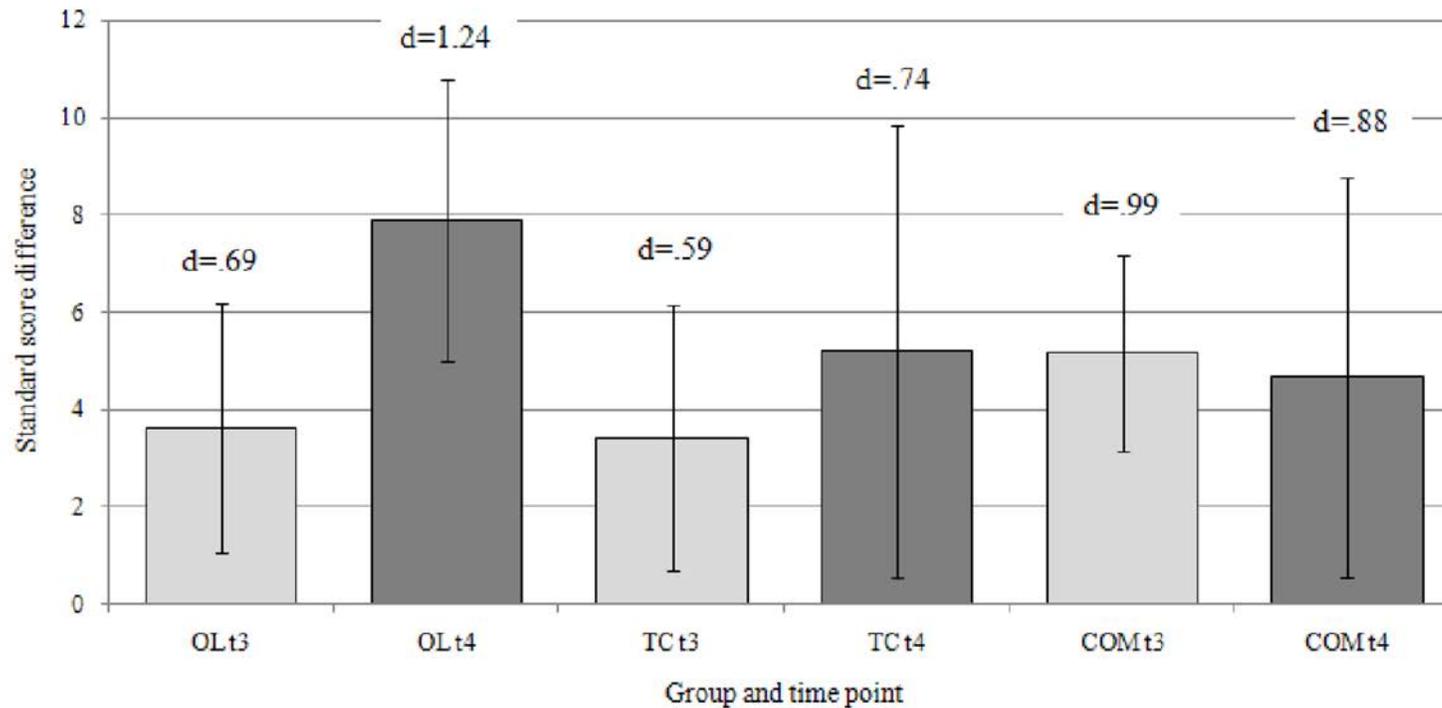


## CONTROLLO

- (ASPETTA E RICEVE IL POTENZIAMENTO DOPO GLI ALTRI GRUPPI)

# RISULTATI

Confronto a fine trattamento (T3) e dopo 11 mesi (T4)



# The Foundations of Literacy Development in Children at Familial Risk of Dyslexia

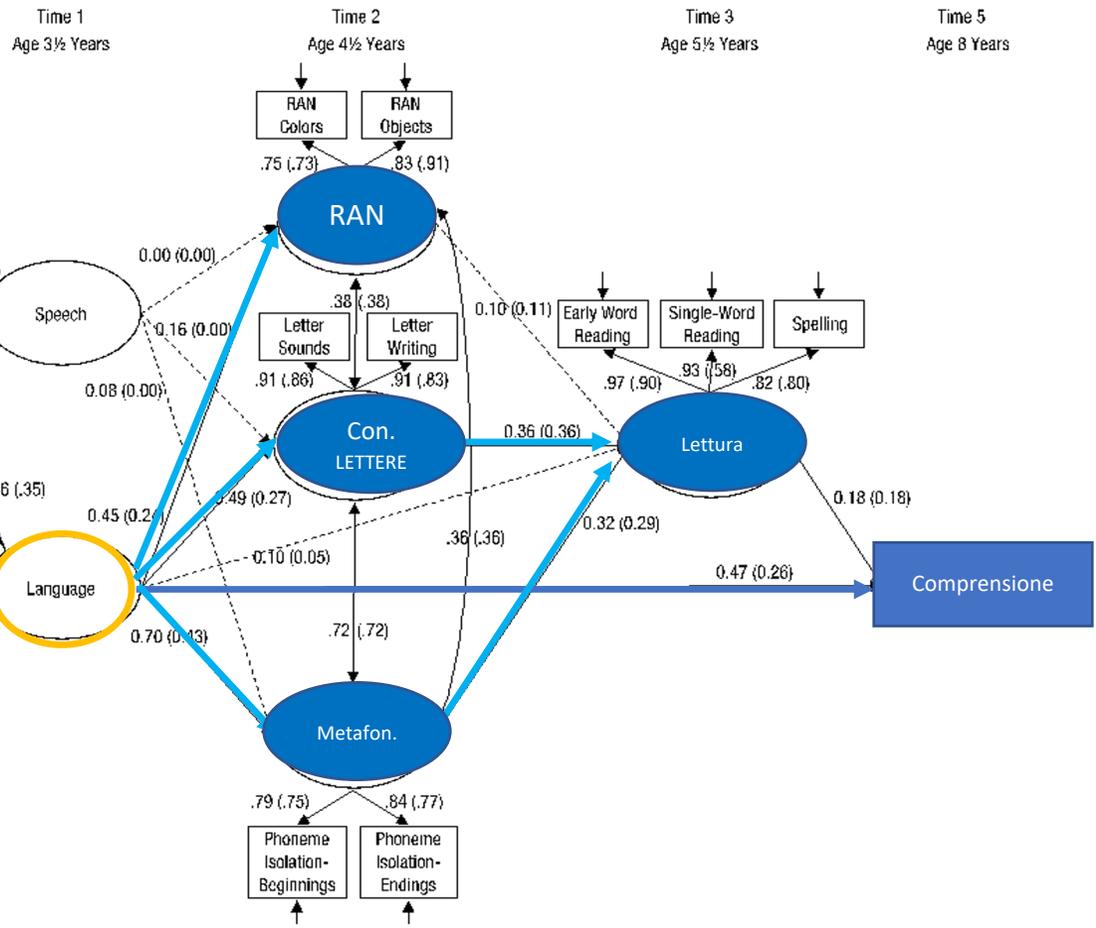
Charles Hulme<sup>1</sup>, Hannah M. Nash<sup>2</sup>, Debbie Gooch<sup>3</sup>, Arne Lervåg<sup>4</sup>, and Margaret J. Snowling<sup>5,6</sup>



Psychological Science  
 2015, Vol. 26(12) 1877–1886  
 © The Author(s) 2015  
 Reprints and permissions:  
 sagespub.com/journalsPermissions.nav  
 DOI: 10.1177/0956797615605702  
 pss.sagepub.com

Downloaded from pss.sagepub.com at UNIV OF CALIFORNIA SAN DIEGO on 01/14/16. For personal use only.

1883



**Fig. 1.** Two group structural equation path model showing the longitudinal relations between Time 1 (preschool) measures of language and speech, Time 2 (preliteracy skills), Time 3 (word-level literacy skills), and Time 5 (reading comprehension) for the at-risk and control samples. Ellipses indicate latent variables, and rectangles indicate observed variables. On each path, values for the at-risk group are outside parentheses, and values for the typically developing (control) group are inside parentheses. Values on single-headed arrows from the latent to the observed variables are standardized factor loadings (or standardized regression weights for reading comprehension), and values on single-headed arrows between the latent variables are standardized regression weights. Double-headed arrows indicate correlations (covariances). Solid lines indicate statistically significant relationships, and dashed lines indicate statistically nonsignificant relationships.

# Predittori

Read Writ (2015) 28:939–957  
DOI 10.1007/s11145-015-9556-1



**The simple view of reading in a transparent orthography: the stronger role of oral comprehension**

Valentina Tobia · Paola Bonifacci



Scientific Studies of Reading



ISSN: 1088-8438 (Print) 1532-799X (Online) Journal homepage: <http://www.tandfonline.com/loi/hssr20>

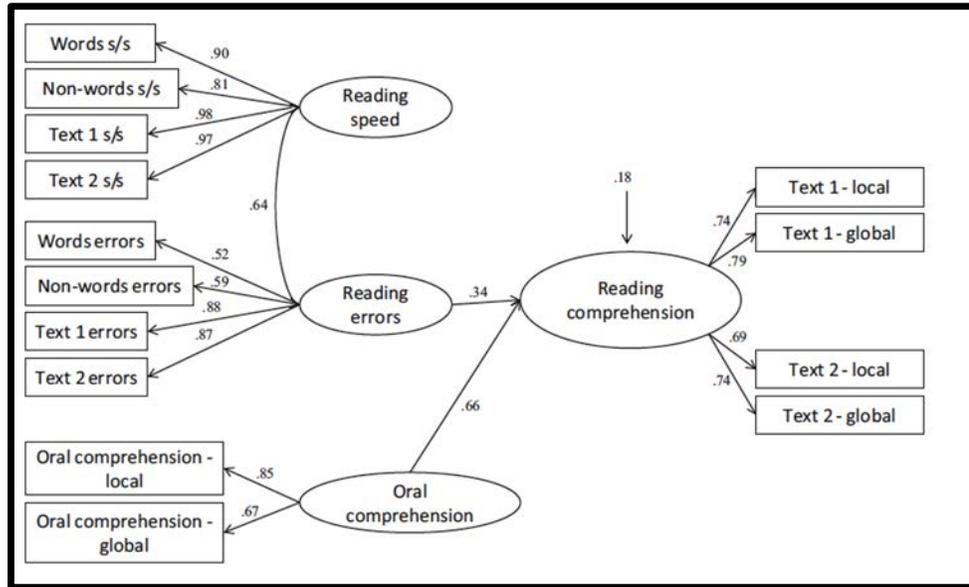


**The Simple View of Reading in Bilingual Language-Minority Children Acquiring a Highly Transparent Second Language**

Paola Bonifacci & Valentina Tobia

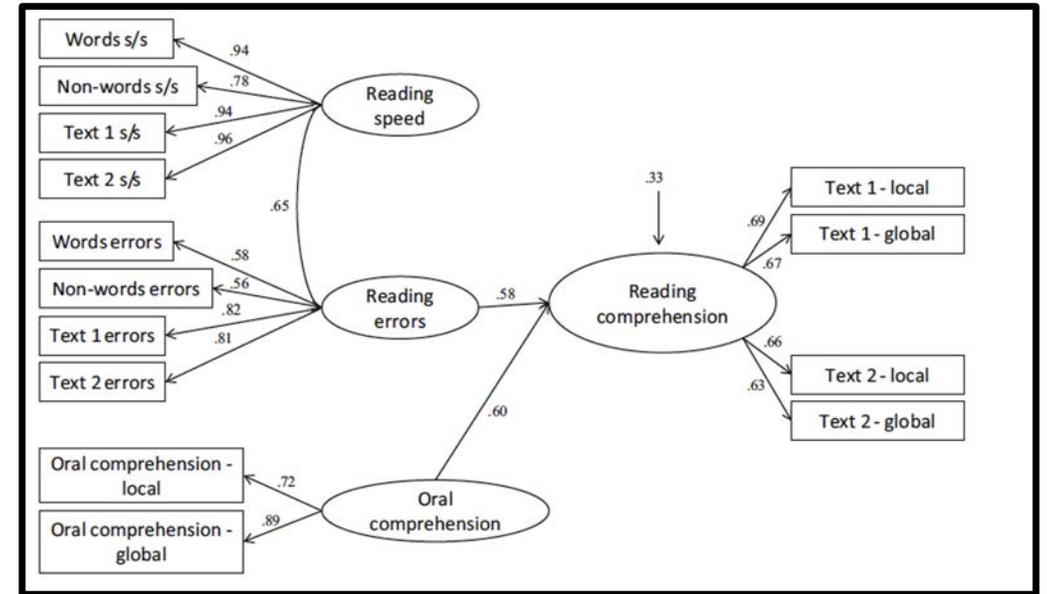
To cite this article: Paola Bonifacci & Valentina Tobia (2017): The Simple View of Reading in Bilingual Language-Minority Children Acquiring a Highly Transparent Second Language, Scientific Studies of Reading. DOI: 10.1080/10888438.2016.1261869

## PRIMO BIENNO



Monol.

## SECONDO CICLO



Bilingui

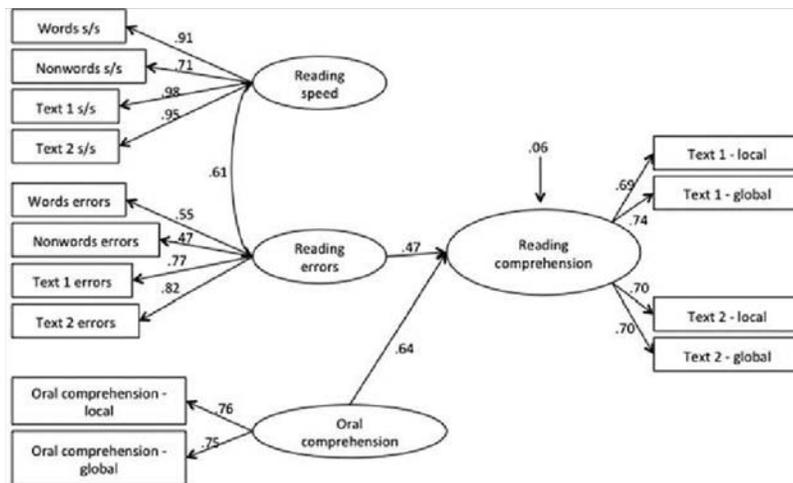


Figure 1. Model predicting reading comprehension for first and second grades. Note. Arrows represent significant relationships at

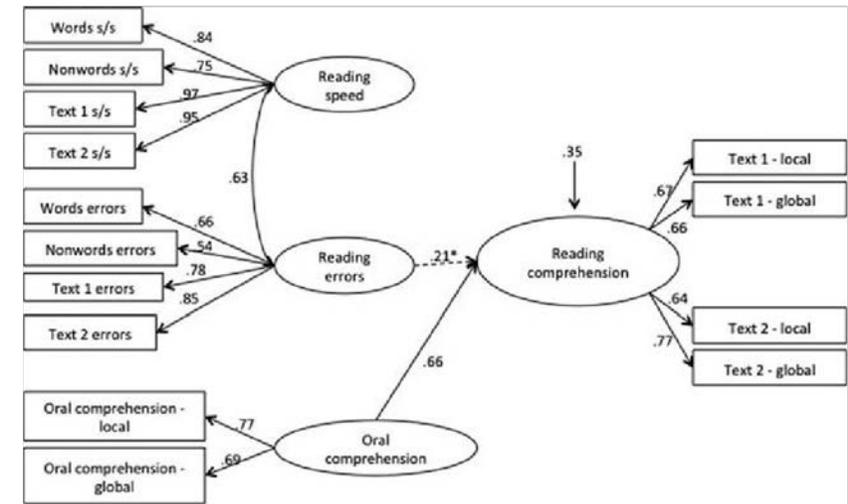


Figure 2. Model predicting reading comprehension for third to fifth grades. Note. Arrows represent significant relationships at

# ACCENNO BILINGUI

Grosjean (2012) **E' bilingue chi ha bisogno di e parla due o più lingue nella vita quotidiana**

Il bilinguismo è multidimensionale:

- **Età di esposizione**  
(Simultaneo, Sequenziale precoce, Sequenziale Tardivo)
- **Valore sociale delle lingue**  
(Additivo/ sottrattivo)
- **Contesto** in cui si parlano le lingue (scuola/famiglia)
- **Competenza** nelle lingue (Bilanciato/Dominante)
- **Cultura** (biculturalismo, monoculturalismo)

**NEI BILINGUI SEQUENZIALI (ITALIANO L2)**

**TEMPI PER IL CONSOLIDAMENTO:**

**Fonologia: fino a 2 anni**

**Morfosintassi: 3-5 anni**

☐ **risente della qualità/età di esposizione, distanza linguistica**

**Competenze accademiche: 5-7 anni** (Hakuta, Butler, & Witt, 2000)

**Vocabolario: il *gap lessicale* si riduce gradualmente**

La comprensione del testo può presentare discrepanze rispetto ai monolingui ☐ minore lessico in L2, Competenze di linguaggio orale si sviluppano prima della comprensione scritta

# Conclusioni

- La comprensione del testo dipende da molteplici fattori ☐ tante abilità da «allenare»
- Le competenze linguistiche si apprendono anche per via implicita, non solo «studiando», ma usando il linguaggio nei contesti di vita quotidiana, LEGGENDO, nella socialità, nello scambio, nella COMUNICAZIONE con altri!

**Buona estate piena di parole e amicizia!**

# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO SUL LINGUAGGIO ORALE

## LESSICO

Scegliere parole di media difficoltà, abbastanza frequenti ma con significati multipli.

Es. Impaziente, Ruotare, Tipico, Persistente (no troppo facili, né termini tecnici).

Oggi parliamo della parola "**CONSIGLIO**"

- Hai sentito/visto questa parola?
- Come si pronuncia/scrive?
- Che cosa significa?
- Quando si può usare'?

RIFLESSIONE LINGUISTICA  
LESSICALE=  
prerequisito basilare per  
la COMPrensione E  
L'ESPRESSIONE ORALE



DARE UNA  
DEFINIZIONE

FARE ESEMPI  
CONCRETI

MAPPA  
COGNITIVA

AIUTI VISIVI PER  
LA MEMORIA

TROVARE  
SINONIMI E  
CONTRARI



Dare/porgere/chiedere/ascoltare  
☒ *Un consiglio da amico*

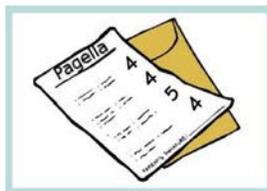


Consiglio autorevole

CONSIGLIO



Consiglio dei ministri



CONSIGLIO



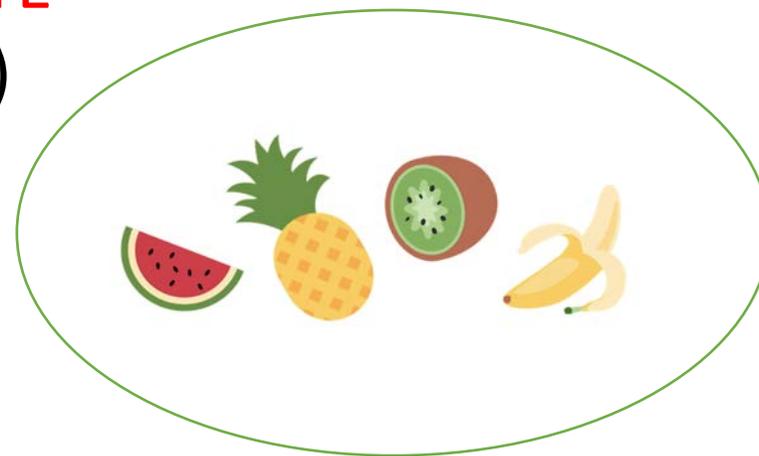
## LESSICO? DENOMINARE – CLASSIFICARE – DEFINIRE



- Costruzione di una **RETE SEMANTICA** (es. essere vivente? animale? mammifero ? uccello?...)

- Stimolare la riflessione su **PAROLE COMPOSTE** (es. mezzogiorno - caposquadra, sepreverde...)

- Stimolare la **CLASSIFICAZIONE** tra le parole



- Ampliare l'uso di **SINONIMI** e **CONTRARI**

ES:PRENDERE- AFFERRARE- STRINGERE CON LA MANO QUALCOSA- ACCHIAPPARE **VS** DARE - LASCIARE ANDARE - CEDERE

# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO SUL LINGUAGGIO ORALE

## LINGUAGGIO FIGURATO

ATTIVITA' DI RIFLESSIONE  
LINGUISTICA E PROBLEM  
SOLVING

ES: Oggi parliamo della parola **“PRENDERE LA PALLA AL BALZO”**

- Hai mai sentito questa espressione?
- Quando secondo te può essere usata?
- Cosa ti viene in mente se pensi alla palla presa al balzo?
- Quando si può usare e in quali contesti si può usare?

ESPRESSIONI LINGUISTICHE  
SIANO CORRELATE AL  
CONTESTO COMUNICATIVO E  
TEMPORALE



IDIOMI

SIMILITUDINI

INDOVINELLI

METAFORE

# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## \* ATTIVARE LE CONOSCENZE PRE-ESISTENTI

Partendo dal titolo del testo dalle immagini, dai sotto-titoli, nome del capitolo, etc.) stimolare le **ipotesi sul contenuto** del testo e su ciò che potranno da esso imparare **»GIOCO DELLE IPOTESI COME UNO SCIENZIATO»**

- FARSI UN'IDEA di ciò che già si sa sull'argomento;



- PENSARE ad alcune parole che si potrebbero trovare nel testo;

- PREVEDERE cercare indizi nel titolo, nei sottotitoli, nelle immagini, nelle parole chiave, riguardo al contenuto del testo che si sta per leggere; **»GIOCO degli INDIZI COME UN INVESTIGATORE»**

CONFRONTARE LE  
IDEE E SCOPERTE  
IN COPPIA O IN  
PICCOLO GRUPPO.



# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## \* ATTIVARE LE CONOSCENZE SUL PROPRIO STILE DI FRONTE A UN TESTO



METACOGNIZIONE – stili cognitivi associati – punti di forza e debolezza

- \* Che **tipi di testi** capisco più facilmente?
- \* Quali sono le **richieste** alle quali mi viene più facile/difficile rispondere? (es. domande aperte/a scelta multipla; riassunto; rievocazione libera)
- \* Quali sono gli **elementi nel testo** che facilitano la mia comprensione? (es. parole sottolineate/evidenziate, presenza di immagini, frasi corte, etc.)
- \* Di **cosa ho bisogno** per capirlo meglio (es. rileggere alcuni punti, vocabolario, lettura veloce + lettura approfondita, etc.)

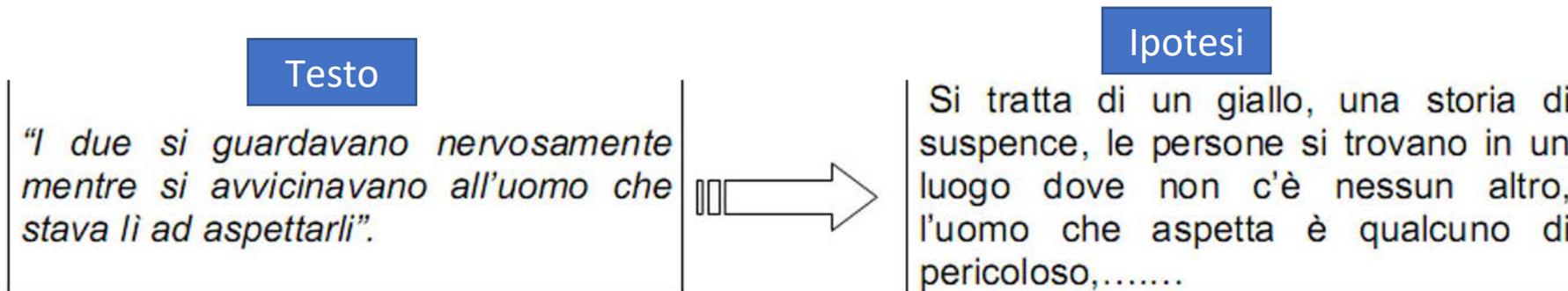
# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

**\* CONTINUARE CON IL LAVORO DI FORMULAZIONE E VERIFICA DI IPOTESI.**

**ATTIVITÀ:** viene dato un pezzo alla volta di un brano, stimolando la riflessione e la generazione di ipotesi.



FARSI DELLE DOMANDE PER ATTIVARE RIFLESSIONE – CURIOSITÀ!!



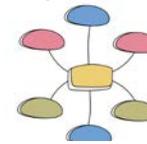
# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## \* PROCESSI INFERENZIALI

Capacità di riuscire ad individuare le **relazioni causali tra le varie parti del testo**, ma anche riuscire ad **acquisire nuove informazioni partendo da indizi** presenti nel testo o dalle proprie conoscenze pregresse



costruire una  
**RAPPRESENTAZIONE MENTALE  
ORGANIZZATA**



I processi inferenziali necessitano di essere affinati e potenziati attraverso attività che stimolino la rappresentazione di ciò che viene letto/pronunciato andando oltre al significato letterale del testo (es. lettura di storie)



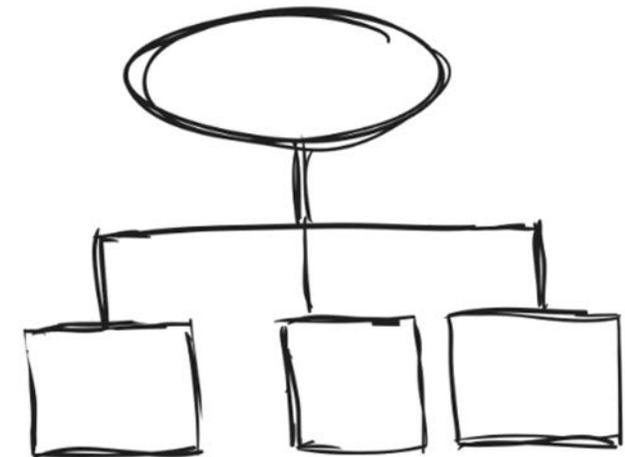
# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## INFORMAZIONI RILEVANTI ATTRAVERSO LE 5 DOMANDE



- Individuare personaggi, luoghi e tempi.
- Individuare azioni e motivazioni.

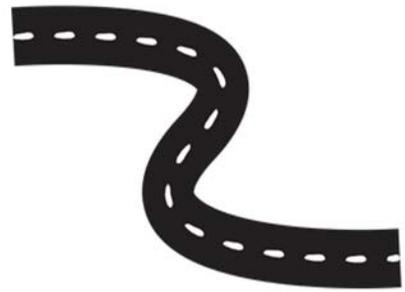
ELEMENTI DEL TESTO:  
PUNTI CHIAVE PER UNA  
MAPPA!



# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## COSA SUCCEDDE MENTRE LEGGO?

### SCATTO - BLOCCO



Leggo rapidamente e senza difficoltà, sto capendo quello che leggo.

Attività:

- \* **Seleziona** nel testo con colori diversi i **punti** di “**scatto**” e di “**blocco**”
- \* Cosa posso fare per **superare il blocco**? Pensa a delle strategie (es. provo a capire significato parola sostituendola, individuo parole chiave e provo a capire partendo da lì, provo a fare dei collegamenti con altre parti del testo...)
- \* confronto nel gruppo \*\*\*

Mentre leggo trovo un “muro”: parola che non capisco, struttura grammaticale complessa, etc.



# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO APPRENDIMENTO E PARAFRASI

**SAPERSI ESPRIMERE CON LE PROPRIE PAROLE!**

**Noi impariamo il ....**

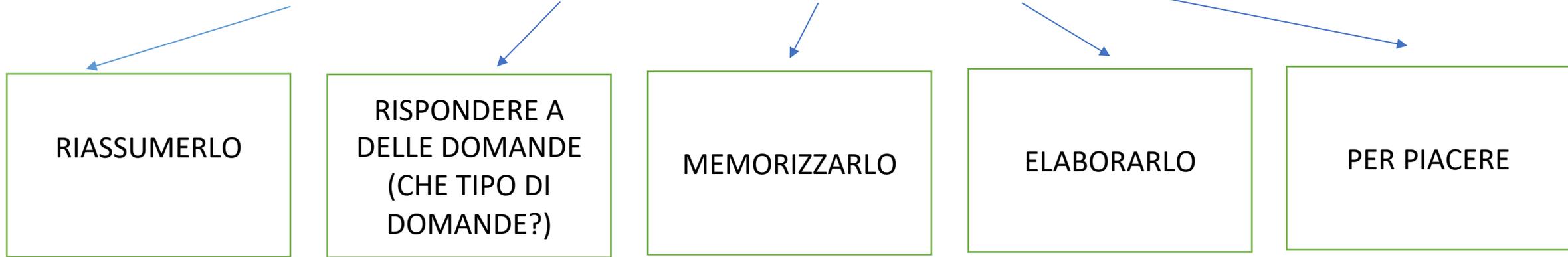
- 10% di ciò che leggiamo
- 20% di ciò che ascoltiamo
- 30% di ciò che vediamo
- 50% di ciò che vediamo e ascoltiamo
- 70% di ciò che discutiamo con gli altri
- 80% di ciò di cui abbiamo esperienza diretta
- 95% di ciò che spieghiamo agli altri**



# STRATEGIE DI POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

## CONTESTO DI LETTURA

\* STO LEGGENDO QUESTO TESTO PER...



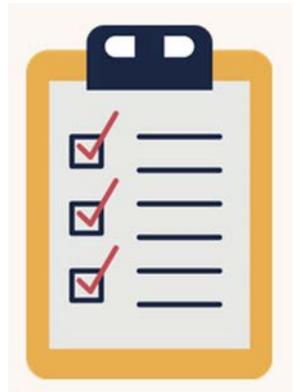
\* Condizioni di lettura – MONITORAGGIO - PIANIFICAZIONE

\* A scuola / a

cas  
\* limite di tempo?

\* Strumenti a disposizione? (es. fogli per schemi/disegni/appunti, vocabolario, compagni/adulti con cui discutere)

ALLENARE E DIVERSI CONTESTI E STIMOLARE LA RIFLESSIONE SULLE DIFFERENZE TRA ESSI-  
**DOVE E COME STUDIO MEGLIO?**



Testo da comprendere

**COMPrensione E  
PRIMA ANALISI DEL  
COMPITO**



**VALUTAZIONE**

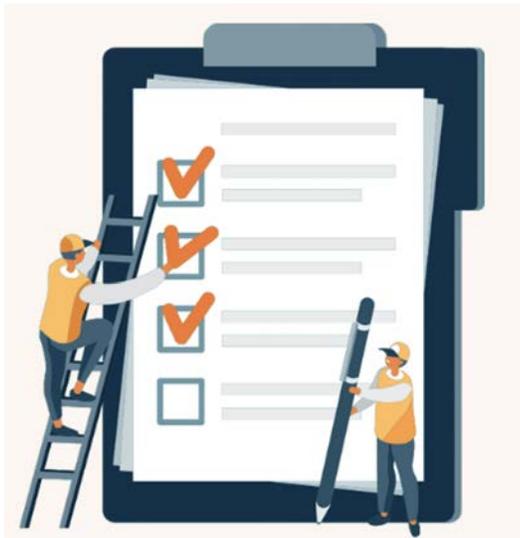
**PREVISIONE**

L'insegnante/educatore  
accompagna questo  
percorso



**MONITORAGGIO**

**PIANIFICAZIONE**



## CONSIGLI UTILI

### SCHEMA OPERATIVO PER LA COMPrensIONE

1. Leggi prima i titoli e le parole messe in risalto
2. Osserva le figure
3. Chiediti cosa sai riguardo l'argomento
4. Fa le tue ipotesi sul contenuto
5. Leggi una prima volta confrontando il testo con le tue ipotesi
6. Mentre leggi verifica anche la comprensione di parole o espressioni
7. Evidenzia le notizie importanti
8. Tieni presente la gerarchia delle informazioni



PROMUOVERE LA  
METACOGNIZIONE  
LIVELLI DIVERSI DI  
ANALISI (IN BASE  
ALL'ETA')



NON C'È SOLO  
UN MODO!

SPERIMENTARE  
STRATEGIE!



CI VUOLÈ  
TEMPO!

# decalogo per le buoni prassi

(SCHNEIDER-PRESSLEY)

1. FORNIRE SPIEGAZIONE DETTAGLIATA
2. FARE ESEMPI CONCRETI
3. RIPETERE LE PRIME DUE FASI PIÙ VOLTE
4. OTTENERE DAGLI ALUNNI COMMENTI E OSSERVAZIONI
5. PORRE L'ACCENTO SULLE STRATEGIE UTILIZZATE PER LO STUDIO
6. RINFORZO SULLA STRATEGIA USATA CORRETTAMENTE
7. AUTOMONITORAGGIO - AUTOREGOLAZIONE
8. CONFRONTARE I RISULTATI OTTENUTI E LE STRATEGIE MESSE A CONFRONTO
9. GENERALIZZARE LA STRATEGIA IN ALTRI CONTESTI DI APPRENDIMENTO
10. USO DI MATERIALI DIVERSI

È IMPORTANTE CHE I/LE RAGAZZI/E SIANO CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO, DELLO SCOPO E DELL'UTILITÀ DELLE VARIE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

L'INSEGNANTE O L'EDUCATORE GUIDA QUESTO PROCESSO

## STAFFETTA DELLE FRASI

**Obiettivo:** Lavorare sull'analisi logica. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica, identificando il soggetto, il predicato (verbo) e il tipo di complemento.

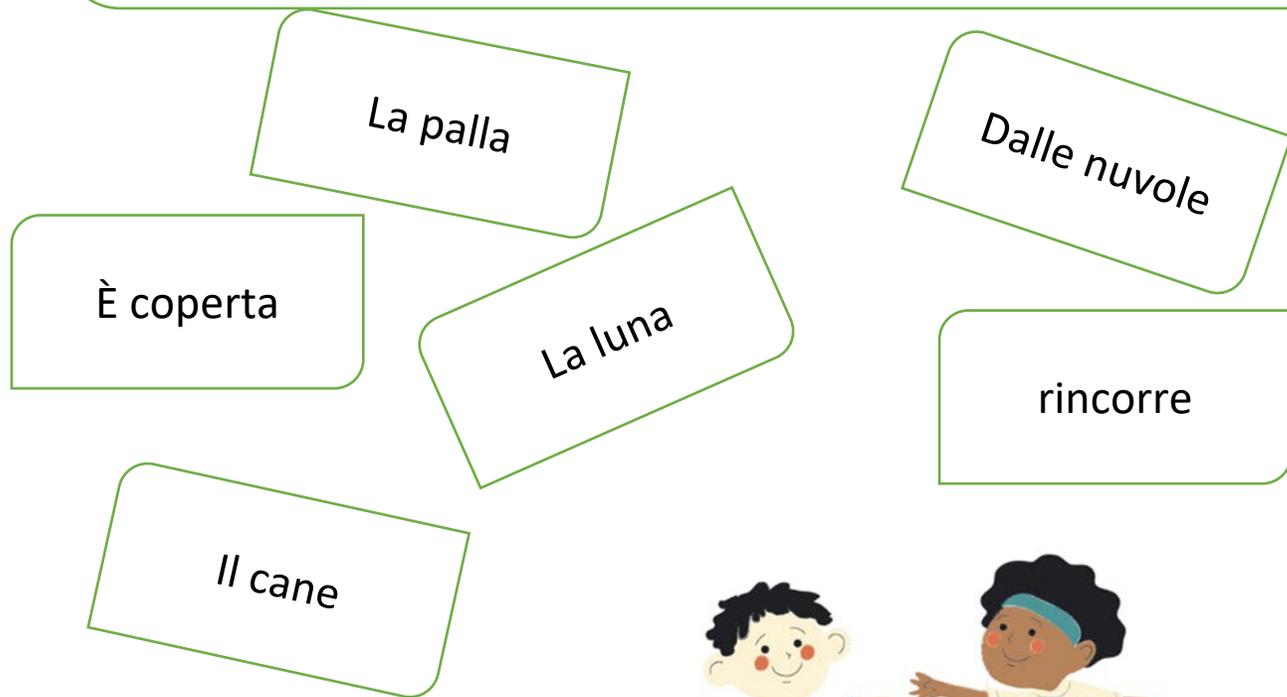


**Età target:** scuola secondaria di I grado

**Materiali:** cartelloni e cartoncini o post-it per le frasi.

**Preparazione del gioco:** vengono scelte una serie di frasi, sui post-it vengono scritte le varie parti della frase, suddividendole, per esempio in **SOGGETTO** – **PREDICATO VERBALE** – **COMPLEMENTO**.

**Svolgimento:** I componenti della squadra si consultano fra loro per riflettere insieme sull'analisi logica. Le squadre si sfideranno poi in una gara a staffetta: al via, il primo giocatore di ogni squadra parte correndo verso il proprio cartellone con in mano il post-it, con l'obiettivo di individuare in quale colonna del cartellone posizionare il proprio pezzettino di frase. Vince la squadra più veloce.



ANALISI LOGICA		
SOGGETTO	PREDICATO	COMPLEMENTO
Andrea	Calcias	La palla

# NON PRENDERMI ALLA LETTERA!

## Obiettivi:

- Padroneggiare e comprendere il linguaggio implicito andando oltre il significato letterale (linguaggio figurato)
- Stimolare e attivare un processo di esplorazione del linguaggio, di formulazione di ipotesi e di problem solving linguistico, rafforzare i processi inferenziali

**Età target:** scuola secondaria di I grado

**Materiali:** cartoncini-modi di dire (mazzo di carte); cartelloni-fogli su cui disegnare.



**Preparazione del gioco:** Preparazione del mazzo di carte con alcuni modi di dire. Si creano squadre di 4/5 componenti. A turno le squadre si dovranno sfidare ad indovinare il modo di dire. Si può scegliere tra due diverse modalità: mimando/teatralizzando l'espressione idiomatica o disegnandola su un foglio/cartellone.



**Svolgimento:** A turno, un giocatore pesca un modo di dire senza svelarlo agli altri componenti della propria squadra. Successivamente dovrà cercare di far indovinare il modo di dire ai compagni, o disegnandolo o mimandolo attenendosi al significato letterale.

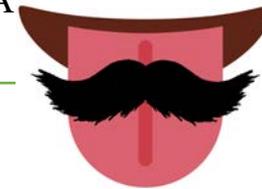
Ogni squadra ha a disposizione un minuto di tempo per dare una risposta. Una volta svelato il modo di dire, si discute insieme sul significato idiomatico di tale espressione.

AVERE IL  
LATTE  
ALLE  
GINOCCHIA



STARE CON  
LE MANI IN  
MANO

NON  
AVERE  
PELI SULLA  
LINGUA



ACQUA IN  
BOCCA



CHI DORME  
NON  
PIGLIA  
PESCI



# STORIE PAZZE

**Obiettivo:** capacità di costruire mentalmente la rappresentazione di ciò che si sta leggendo. Stimolare l'attenzione orale e i processi inferenziali sottostanti la comprensione del testo (comprensione morfosintattica del testo e comprensione orale)

**Età target:** scuola primaria

**Materiali:** storie stampate su un foglio con all'interno elementi sintatticamente o grammaticalmente scorretti.

**Preparazione del gioco:** viene scelta una storia, alla quale si decide di sostituire alcune parole con altre scorrette. La scelta delle parole target può avvenire in base alla/e categoria/e su cui si intende lavorare (es. aggettivi, tempi verbali, articoli, preposizioni...)



**Svolgimento:** viene letta la storia ad alta voce chiedendo a bambini/e di prestare molta attenzione, sottolineando il fatto che nella storia sono presenti alcune parti sbagliate/errori. Quando crederanno di aver individuato un errore, dovranno fare un gesto (es. battere le mani o alzarsi in piedi). Il gioco può essere svolto a squadre o singolarmente.



...Quando furono là le chiese di leggere i datteri che stavano in alto perché erano i più dolci.

Il piede della giraffa era lunghissimo, a per quanto si sforzasse non riusciva a raggiungere i limoni. Allora la scimmia, con un balzo, parlò sul dorso della giraffa, poi sul collo e finalmente si alzò sulla sua testa, riuscendo a bere i datteri.

# LA DANZA DEI VERBI



**Obiettivo:** analizzare e riconoscere gli aspetti morfologici della forma verbale, riconoscimento della coniugazione dei verbi .

**Età target:** scuola primaria (3° - 4 ° - 5° classe)

**Materiali:** cerchi motori; cartelli in cui sono scritti i tempi e modi verbali (es. PRESENTE-PASSATO PROSSIMO-PASSATO REMOTO...); casse musicali

**Preparazione del gioco:** vengono scelte una serie di piccole frasi che verranno pronunciate, ponendo enfasi sulle diverse forme verbali. Vengono poi disposti i cerchi a terra e viene scelta una musica di conduzione del gioco.

**Svolgimento:** Il gioco consiste nell'indovinare il tempo verbale pronunciato dall'educatore. All'inizio del gioco, i/le bambini/e ballano/corrono liberamente intorno ai cerchi, ascoltando la musica. Improvvisamente la musica verrà interrotta e i/le bambini/e dovranno immobilizzarsi.

A questo punto, l'educatore/trice ad alta voce pronuncerà una breve frase, enfatizzando con il tono della voce la forma verbale presente nella frase.

Al via tutti i/le bambini/e dovranno correre verso il cerchio corrispondente al modo e tempo verbale della frase pronunciata.



A spool of orange thread is positioned in the upper left quadrant of the image. The background is a dense, chaotic web of thin, multi-colored threads (red, blue, green, yellow, purple) crisscrossing in various directions. At the bottom, two circular components, possibly part of a loom or a similar textile machine, are visible, with threads passing through them.

**Grazie per  
l'attenzione !**